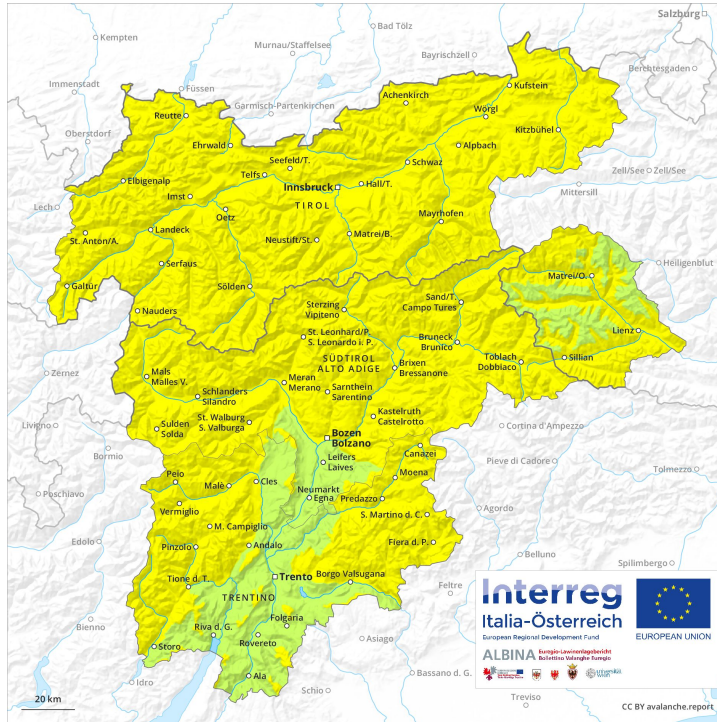
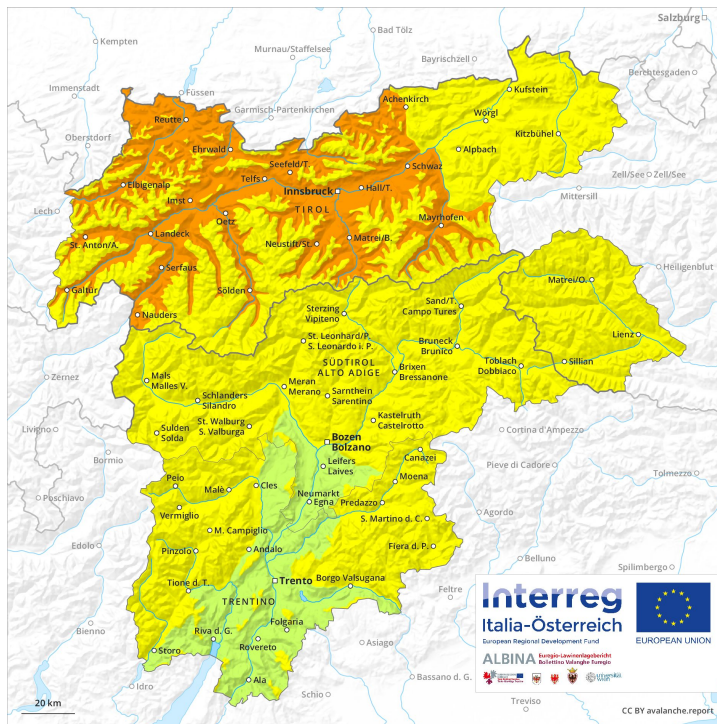




## Mattina



## Pomeriggio



## Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



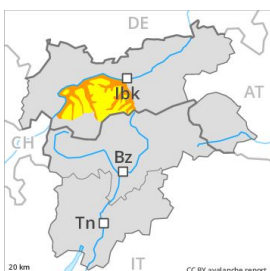
**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Giovedì il 18.04.2019



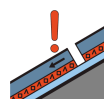
Strati deboli  
persistenti



PM:



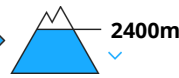
**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Giovedì il 18.04.2019



Strati deboli  
persistenti



Neve  
bagnata



Sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Inoltre il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe di neve a lastroni asciutti. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2500 e i 3000 m circa.

Nel corso della giornata: Con l'aria umida, aumento del pericolo di valanghe. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà prepotentemente soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sotto dei 2400 m circa. Sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò anche sui pendii soleggiate ripidi estremi ad alta quota. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 10: situazione primaverile

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2500 m circa. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.



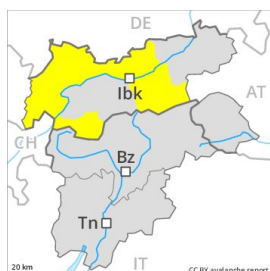
## Tendenza

Le condizioni valanghive sono primaverili.

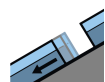


## Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Giovedì il 18.04.2019

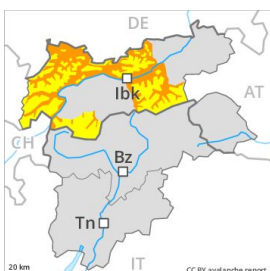


Valanghe di  
slittamento



2200m

PM:



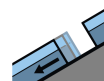
**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Giovedì il 18.04.2019



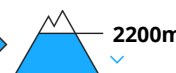
Neve bagnata



2400m



Valanghe di  
slittamento



2200m

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve. Con l'aria umida, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà al grado 3 "marcato".

Con l'aria umida, aumento del pericolo di valanghe bagnate. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà prepotentemente. Ciò a tutte le esposizioni, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sotto dei 2400 m circa. Sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Punti pericolosi per valanghe per scivolamento di neve si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

## Tendenza

Le condizioni valanghive sono primaverili.

## Grado Pericolo 2 - Moderato

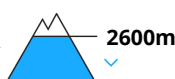
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile  
per Giovedì il 18.04.2019 →



Neve bagnata



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile  
per Giovedì il 18.04.2019 →



Neve bagnata



Strati deboli  
persistenti



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate nel corso della giornata.

Mattino e mattinata: In quota le condizioni sono per lo più favorevoli. Sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Nel corso della giornata: Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve a lastroni umidi, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 1900 e i 2300 m circa, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari.

## Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

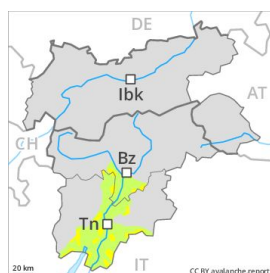
st 1: la seconda nevicata

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto tra i 1900 e i 2300 m circa. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

## Tendenza

Le condizioni valanghive sono primaverili.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 18.04.2019



Neve bagnata



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Al mattino le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono generalmente favorevoli. Attenzione alle valanghe bagnate nel corso della giornata e valanghe umide. Al di sopra dei 2200 m circa, sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

### Manto nevoso

**Situazione tipo** st 10: situazione primaverile

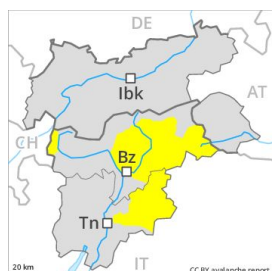
Il manto nevoso è umido a livello generale. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Al di sotto dei 2000 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



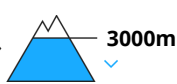
## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 18.04.2019



Neve bagnata



Strati deboli  
persistenti



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Sui pendii ombreggiati, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

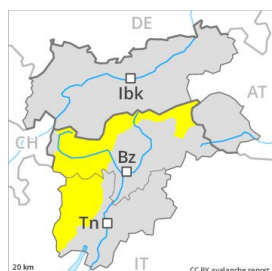
st 10: situazione primaverile

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio al di sotto dei circa 2500 m. A bassa quota c'è solo poca neve.

### Tendenza

Le condizioni sono primaverili. Al mattino le condizioni per le escursioni sono generalmente favorevoli.

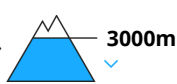
## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 18.04.2019



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2600 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto sui pendii soleggiate ripidi. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio al di sotto dei circa 2500 m. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. A bassa quota c'è solo poca neve.

## Tendenza

Le condizioni rimangono primaverili. Al mattino le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli.



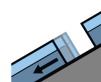
## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Giovedì il 18.04.2019



Neve bagnata



Valanghe di  
slittamento



2200m

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Con l'aria umida, aumento del pericolo di valanghe bagnate. Sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole. Ciò a tutte le esposizioni, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Punti pericolosi per valanghe per scivolamento di neve si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

## Tendenza

Le condizioni valanghive sono primaverili.